

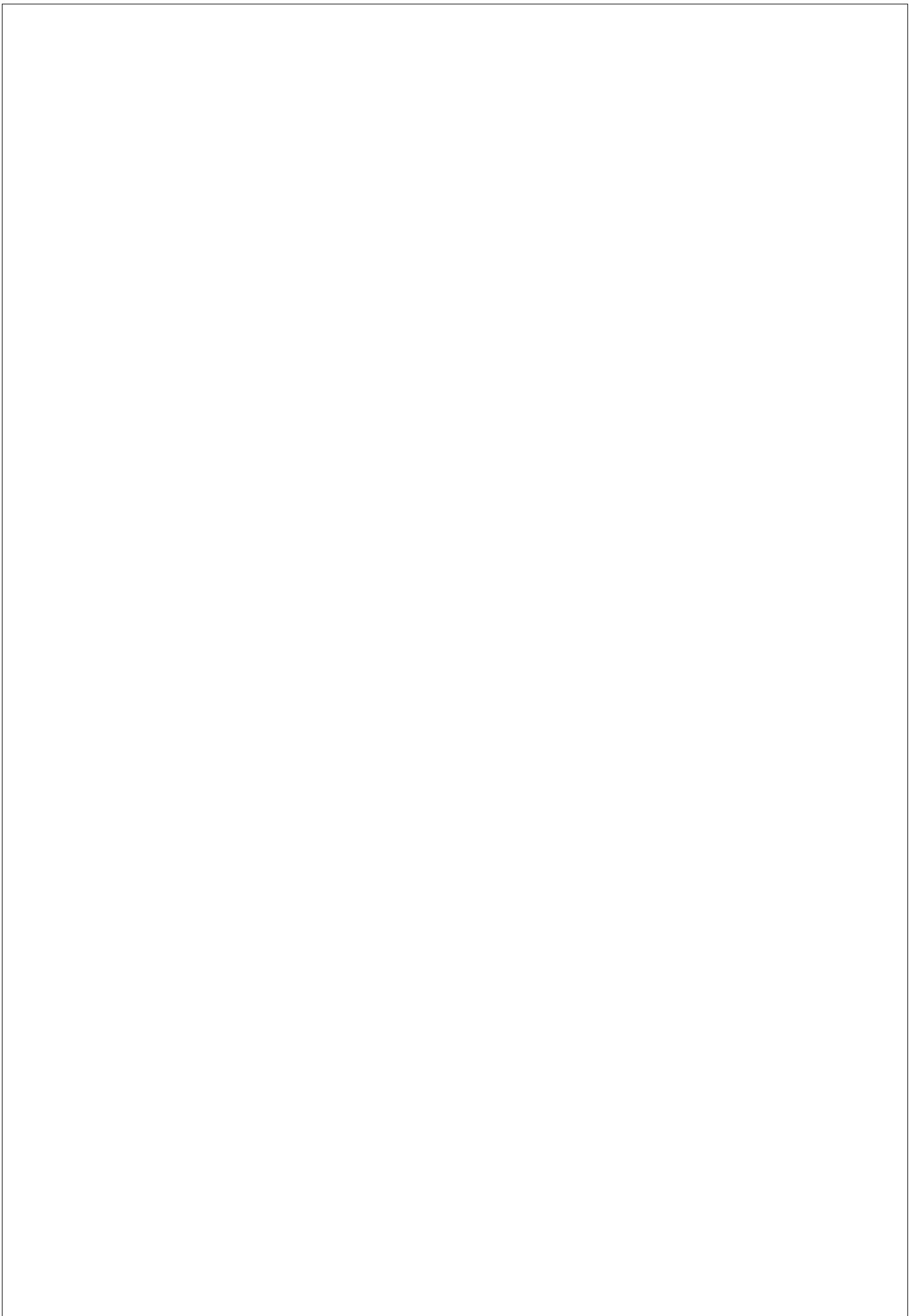


COMUNE DI CASCINA

PIANO GENERALE DEL TRAFFICO URBANO (P.G.T.U)
Adozione ai sensi dell'art.36 del D.Lgs. n. 285/1992 e del par.
5.8 delle “*Directive per la redazione, adozione ed attuazione dei*
Piani Urbani del Traffico (art. 36 del decreto legislativo 30
***aprile 1992, n. 285. Nuovo codice della strada)*”**

Relazione del Responsabile del Procedimento

(art 18 comma 3 LR 65/2014)



PREMESSA

Il presente documento, redatto ai sensi dell'art. 18, comma 3, della L.R.T. n. 65/2014 e ss. mm. ii. al fine di illustrare l'attività svolta ai sensi dei commi 1, 2 e 3, del medesimo art. 18, è allegato, unitamente al Rapporto del Garante dell'informazione e della partecipazione di cui all'art. 38 della stessa L.R.T. n. 65/2014 e ss. mm. ii., alla proposta di adozione del Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU), redatto ai sensi dell'art. 36 del D. Lgs 285/92 e di quanto disposto dalle *“Direttive per la redazione, adozione ed attuazione dei piani urbani del traffico (art. 36 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285. Nuovo codice della strada)”* del 12.04.1995 (pubblicate in G.U. n. 77/1995, Suppl. Ord. N. 146 del 24.6.95).

Il comma 1 dell'art. 36 del D.Lgs. n. 285/1992 e ss.mm.ii. prevede che *“ai comuni, con popolazione residente superiore a trentamila abitanti, è fatto obbligo dell'adozione del piano urbano del traffico”*.

Secondo il comma 4 del medesimo art. 36:

“I piani di traffico sono finalizzati ad ottenere il miglioramento delle condizioni di circolazione e della sicurezza stradale, la riduzione degli inquinamenti acustico ed atmosferico ed il risparmio energetico, in accordo con gli strumenti urbanistici vigenti e con i piani di trasporto e nel rispetto dei valori ambientali, stabilendo le priorità e i tempi di attuazione degli interventi. Il piano urbano del traffico prevede il ricorso ad adeguati sistemi tecnologici, su base informatica di regolamentazione e controllo del traffico, nonché di verifica del rallentamento della velocità e di dissuasione della sosta, al fine anche di consentire modifiche ai flussi della circolazione stradale che si rendano necessarie in relazione agli obiettivi da perseguire”.

Mentre il successivo comma 6 precisa che:

“La redazione dei piani di traffico deve essere predisposta nel rispetto delle direttive emanate, dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio, sulla base delle indicazioni formulate dal Comitato interministeriale per la programmazione economica nel trasporto”.

Secondo quanto previsto al par. 2.5 delle *“Direttive per la redazione, adozione ed attuazione dei piani urbani del traffico (art. 36 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285. Nuovo codice della strada)”* del 12.04.1995 (G.U. n. 77/1995, Suppl. Ord. N. 146 del 24.6.95), il Piano Urbano del Traffico (PUT) è uno strumento di pianificazione subordinato rispetto al Piano Strutturale ed al RU/POC, con i quali deve armonizzarsi attraverso (par. 2.5 delle Direttive):

- *la verifica che le eventuali opere infrastrutturali previste dal PUT siano contenute negli strumenti urbanistici vigenti. [...]*
- *la verifica che le trasformazioni del territorio, le modifiche di destinazione d'uso ed in generale l'attuazione delle opere previste dagli strumenti urbanistici (qualora generino od attraggano traffico) siano compatibili con gli indirizzi del PUT. [...]*

Secondo quanto riportato al par. 4 delle Direttive citate, il PUT è costituito da tre livelli di progettazione identificati, dalla scala più ampia a quella di maggior dettaglio, secondo le seguenti definizioni:

1. Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU);
2. Piani Particolareggiati;
3. Progetti esecutivi.

Il Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU) è definito dalle citate Direttive come “*progetto preliminare o piano quadro del PUT, relativo all’intero centro abitato*” (par. 4.1 delle Direttive) ed indicante, tra l’altro, sia la classificazione funzionale della viabilità che il rispettivo regolamento viario nonché la disciplina della sosta e della circolazione (ZTL, sensi unici). Esso, inoltre, ai sensi della L.R.T. n. 65/2014 e ss.mm.ii., il PGTU si configura quale piano di settore (art. 11) gerarchicamente subordinato alla pianificazione territoriale generale, per il quale non è necessario l’avvio del procedimento di cui all’art. 17 della L.R.T. n. 65/2014 e ss.mm.ii. e che è approvato secondo le disposizioni di cui al titolo II, capo I, della stessa L.R.T. n. 65/2014.

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il quadro normativo di riferimento è quello costituito dalle seguenti norme, circolari e direttive:

- la Circolare del Ministero dei Lavori Pubblici 8 agosto 1986, n. 2575 “*Disciplina della circolazione stradale nelle zone urbane ad elevata congestione del traffico veicolare. Piani urbani del traffico*”;
- il DLgs 285/1992 e ss.mm.ii., “*Nuovo Codice della Strada*”;
- le “*Direttive per la redazione, adozione ed attuazione dei piani urbani del traffico (art. 36 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285. Nuovo codice della strada)*” del 12.04.1995 (pubblicate in G.U. n. 77/1995, Suppl. Ord. N. 146 del 24.6.95);
- la Circolare Ministero LL.PP. 02.12.1997 n. 6372/1997, “*Precisazioni sugli aspetti procedurali relativi alla redazione e all’adozione del Piano Generale del Traffico Urbano delle aree metropolitane e delle conurbazioni*”;
- la Circolare Ministero LL.PP. 29.12.1997 n. 6709/1997, “*Direttive in ordine all’individuazione dei tratti di strade statali, regionali e provinciali all’interno dei centri abitati, a seguito dell’entrata in vigore delle modifiche al regolamento di attuazione del nuovo codice della strada. (Decreto del Presidente della Repubblica 16 settembre 1996, n. 610)*”;
- la L.R.T. n. 65/2014 e ss.mm.ii., “*Norme per il governo del territorio*”;
- il DLgs 152/2006 e ss.mm.ii. “*Norme in materia ambientale*”;
- la L.R.T. 10/2010 e ss.mm.ii. “*Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA), di autorizzazione integrata ambientale (AIA) e di autorizzazione unica ambientale (AUA)*”;
- il D.P.G.R. 4/R/2017 e ss.mm.ii. “*Regolamento di attuazione dell’articolo 36, comma 4 della legge regionale 10 novembre 2014, n.65 (Norme per il governo del territorio). Informazione e partecipazione alla formazione degli atti di governo del territorio. Funzioni del garante dell’informazione e della partecipazione*”.

ITER DI FORMAZIONE DEL PIANO GENERALE DEL TRAFFICO URBANO DI CASCINA

Con Delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 25.01.2005, “*Piano Generale del Traffico Urbano (P.G.T.U.) - Adozione definitiva*”, il Comune di Cascina ha definitivamente approvato il

PGTU senza che, tuttavia, successivamente, siano mai state completate le fasi successive preordinate all'approvazione del PUT o sia stato provveduto ad alcun aggiornamento del PGTU stesso.

Il Comune di Cascina risulta dotato di **Piano Strutturale Intercomunale** (PSI Pisa – Cascina), approvato con Delibera del Consiglio Comunale di Pisa n.30 del 28/03/2023 e Delibera del Consiglio Comunale di Cascina n. 28 del 27/04/2023. Lo strumento risulta efficace dal 21/06/2023, data della pubblicazione sul B.U.R.T. dell'avviso dell'avvenuta approvazione del PSI stesso (B.U.R.T. n.25 del 21/06/2023).

Il PSI, in tema di mobilità, si prefigge di migliorare l'accessibilità interna ed al contempo di potenziare il trasporto pubblico promuovendo una viabilità sostenibile e contribuendo alla riduzione del traffico ed inquinamento derivante.

L'Amministrazione del Comune di Cascina ha dato formale avvio al procedimento di formazione del **Piano Operativo Comunale** (POC) con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 79 del 14/12/2023.

In tema di **mobilità**, il Piano Operativo Comunale intende perseguire azioni mirate volte a superare le principali criticità strutturali riscontrate nel proprio traffico urbano comunale, ponendosi i seguenti obiettivi:

- Riquilibrare la rete infrastrutturale, attraverso micro-azioni di alleggerimento delle arterie perpendicolari con eliminazione di parcheggi lungo strada e bypass di viabilità a senso unico come indicato nel documento Elab. 8 QC PSI: *il sistema della mobilità di Cascina*, relazione tecnica del PSI, insieme all'individuazione di nuove attrezzature anche nel margine urbano (vedi parcheggi copianificazione);
- Definire le condizioni urbanistiche per consentire la messa in opera delle azioni sulla mobilità sostenibile da definire **attraverso la redazione di piano di settore specifico** con particolare riferimento al completamento della rete delle piste pedonali e ciclabili;
- Definire azioni e progetti per consentire una piena accessibilità urbana consentendo l'uso dei servizi, e la fruizione degli spazi anche alle persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale, in conformità a quanto previsto dal Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1996, n. 503;
- Consentire, attraverso discipline urbanistiche e politiche settoriali, l'attuazione del progetto strategico territoriale e paesaggistico "vie d'acqua" promosso dal Piano Strutturale 23 Intercomunale relativo alla navigabilità e fruizione lenta dell'Arno, connesso alla valorizzazione del circuito delle pievi romatiche comprensivo dell'attraversamento ciclopedonale dell'Arno (Cascina\Vicopisano Uliveto Terme)
- Definire, attraverso il raccordo tra le politiche urbanistiche e quelle per la mobilità, le strategie e le azioni più efficaci per gestire i flussi di mobilità in corrispondenza degli istituti scolastici cittadini, del pendolarismo e dell'accesso ai servizi compresi quelli sportivi.

In questo contesto, il Comune di Cascina ha avviato il percorso per la redazione del **Piano Generale del Traffico Urbano** (PGTU), finalizzato all'analisi delle principali criticità del sistema viabilistico locale ed alla definizione di un insieme di interventi capace di ovviare a tali criticità, idoneo sia a governare la circolazione e la sosta dei veicoli motorizzati sia a garantire la fruibilità e la sicurezza della rete ciclopedonale a livello urbano.

Il procedimento di formazione e di approvazione del PGTU, per quanto disciplinato dal Codice della Strada e dalle relative Direttive, è soggetto anche alla disciplina di cui al Titolo II, Capo I, della L.R.T. n. 65/2014 e ss.mm.ii. in quanto piano di settore come definito dall'art. 11 della medesima legge regionale. Pertanto, come detto in premessa, la presente Relazione è redatta ai sensi dell'art. 18 L.R.T. n. 65/2014 e ss.mm.ii. al fine di certificare che il procedimento di formazione del Piano si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari nonché nella piena coerenza con gli strumenti della pianificazione urbanistica comunale.

Trattandosi di Piano di Settore, non è stato dato corso all'avvio del procedimento di cui all'art. 17 della L.R.T. n. 65/2014.

Con determinazione n. 958 del 07.10.2024 i servizi di ingegneria e architettura per la redazione del nuovo piano operativo del Comune di Cascina e di due varianti urbanistiche anticipatrici nonché per la redazione del piano di classificazione acustica e del piano urbano del traffico sono stati affidati al costituendo RTP "Cascina" composto da:

- Studio Tecnico Associato Riccardo Breschi Sergio Fedi Alberto Santiloni Architetti, Mandataria;
- Architetto Andrea Giraldi, Mandante;
- A4 INGEGNERIA S.T.P. a R.L., Mandante;
- Giovannelli, Masi, Cecconi & Associati. Studio Legale, Mandante;
- META (Mobilità Economia Territorio Ambiente) srl, Mandante;
- Pianificatore territoriale Fabio Iacometti, Mandante;

Con determinazione n. 1173 del 25.11.2024 le prestazioni per la Valutazione Ambientale Strategica del PGTU sono state affidate alla società Sinergia Srls, con sede in Firenze;

Con Deliberazione n. 28 del 11/02/2025 la Giunta Comunale ha fornito il proprio indirizzo per l'elaborazione tecnica del Piano Generale del Traffico Urbano, avallando la metodologia ed i contenuti proposti nel Rapporto Preliminare del PGTU, redatto dalla società META (Mobilità Economia Territorio Ambiente) srl, mandante del Raggruppamento RTP "Cascina".

Data la valenza ambientale dei suoi contenuti, il P.G.T.U. è stato sottoposto a VAS, a tal fine il Documento Preliminare, redatto da Sinergia srl, approvato con la citata D.G.C. n. 28 dell'11/02/2025 è stato trasmesso ai soggetti competenti in materia ambientale e sottoposto all'analisi del NUCVA che, con propria determinazione del 02/05/2025, ha dettato i contenuti per la redazione del Rapporto Ambientale, tenendo conto altresì dei contributi pervenuti dai Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA).

I Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA) individuati per l'avvio del procedimento di VAS sono stati:

– Per competenza territoriale:

- Regione Toscana ;
- Provincia di Pisa;
- Comuni confinanti (Calcinaia, Collesalveti, Crespina Lorenzana, San Giuliano Terme, Pontedera, Pisa e Vicopisano);
- Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le province di Pisa e Livorno;
- MIBAC – Direzione regionale per i beni e le attività culturali per la Toscana;
- Ente Parco regionale Migliarino San Rossore Massaciuccoli;

- AIT – Autorità Idrica Toscana;
- ATO Toscana Costa;
- Consorzio 4 Basso Valdarno;
- Autorità di Bacino Distrettuale dell’ Appennino Settentrionale;
- Per competenza gestionale, di programmazione e di indirizzo e controllo:
 - Gestore servizio idrico integrato – Acque spa;
 - Gestori servizio rifiuti – RETI AMBIENTE spa / SOL GEOFOR spa;
 - Gestori servizio distribuzione energia elettrica – ENEL distribuzione spa – divisione infrastrutture e reti;
 - Gestori distribuzione servizio gas naturale – Toscana Energia SpA;
 - Gestori impianti radio-telecomunicazione – TELECOM Italia / tutti i gestori;
 - R.F.I. / ITAL FERR spa – PIM Infrastrutture Firenze;
 - TERNA spa;
 - SNAM Rete Gas;
 - VIRGO – EGO;
 - ARPAT – Dipartimento provinciale;
 - ASL Toscana Nord-Ovest;
- Stakeholders:
 - Camera di commercio, industria, artigianato agricoltura;
 - Associazioni industriali;
 - C.N.A.;
 - Confartigianato;
 - Confcommercio;
 - Confesercenti;
 - Italia Nostra;
 - WWF;
 - FIAB – Federazione Italiana Ambiente Bicicletta.

A seguito del suddetto Avvio del Procedimento di VAS sono pervenuti n. 8 contributi:

Soggetto competente	Contributi pervenuti	
	Materia	Numero e data protocollo in entrata
VV.F	Urbanistica	12096 del 27/03/2025
SNAM Rete Gas	Urbanistica/VAS	12194 del 28/03/2025
R.F.I. – Rete ferroviaria Italiana	Urbanistica/VAS	15542 del 22/04/2025
Autorità di Bacino distrettuale dell’ Appennino	VAS	15660 del 22/04/2025
ARPAT	Urbanistica/VAS	15897 del 24/04/2025
Regione Toscana – Settore Programmazione Grandi Infrastrutture di Trasporto e Viabilità Regionale	Urbanistica	16008 del 28/04/2025
Comune di Pisa – Ufficio Ambiente	Urbanistica	16261 del 29/04/2025
Comune di Pisa – Pianificazione di	Urbanistica/VAS	16727 del 05/05/2025

Soggetto competente	Contributi pervenuti	
	Materia	Numero e data protocollo in entrata
Area Vasta e Paesaggio		

Gli apporti pervenuti dagli SCA sono stati valutati e inseriti nel Rapporto Ambientale (RA).

Con Deliberazione n. 67 del 17/03/2026, immediatamente eseguibile, è stato avviato il procedimento per la “*Variante genereale al Piano Comunale di Classificazione Acustica (PCCA) – revisione e aggiornamento*”.

Per quanto attiene le attività di informazione relative al procedimento formazione, adozione e approvazione del PGTU, il Garante ha provveduto a darne pubblicità sul sito istituzionale del Comune di Cascina, in una pagina dedicata all'interno della sezione del Garante della partecipazione e informazione, con un richiamo anche nella pagina dedicata all'informazione e partecipazione del Piano Operativo Comunale (POC) in corso, anche vista la mancanza dell'avvio del procedimento (che ha comportato la creazione succitata pagina dedicata in un momento successivo alle fasi di definizione dei contenuti del Piano di Settore in questione).

Da evidenziare che i temi del piano di settore in questione sono comunque già stati trattati nell'ambito del percorso partecipativo del Piano Operativo e che eventuali ulteriori approfondimenti in materia di partecipazione saranno considerati e valutati secondo occorrenza.

PROPOSTA DI PIANO GENERALE DEL TRAFFICO URBANO DI CASCINA

Sulla base di quanto sopra esposto si è formata la proposta progettuale del Piano Generale del Traffico Urbano ai fini dell'adozione, costituita dai seguenti elaborati:

- Rapporto finale -Volume 1;
- Rapporto finale -Volume 2;
- Tavola di progetto “Classificazione stradale”;
- Regolamento Viario;
- Valutazione Ambientale Strategica - Rapporto ambientale;
- Valutazione Ambientale Strategica - Sintesi non Tecnica.

Il Servizio Pianificazione Urbanistica e SIT ha costantemente supportato e coordinato i progettisti nello sviluppo progettuale del PGTU, anche con la collaborazione del Servizio Manutenzioni, Patrimonio e Protezione Civile.

La sottoscritta Ing. Luisa Nigro, Responsabile E.Q. della Macrostruttura 1 - Lavori Pubblici, Patrimonio e Urbanistica - del Comune di Cascina, in qualità di Responsabile del Procedimento ex art. 18 della L.R.T. n. 65/2014 e ss. mm. ii. per il Piano Generale del Traffico Urbano, prende atto che:

- la società META srl ha trasmesso la documentazione definitiva relativa al PGTU a mezzo pec, protocolli in entrata nn. 12813, 12814 e 12815 del 24/03/2026;
- la società Sinergia s.r.l., a mezzo PEC, registrate con i protocolli n. 11688 e n. 11862 del 17/03/2026, ha trasmesso in via definitiva gli elaborati relativi agli aspetti ambientali;

Tenuto conto di quanto sopra e della documentazione prodotta dalla società META srl, mandante del RTP “Cascina” e dalla società Sinergia srl la sottoscritta

ATTESTA

con la presente Relazione, la rispondenza dell'attività istruttoria del Servizio Pianificazione Urbanistica e SIT alle disposizioni vigenti e, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 65/2014 e ss.mm.ii.,

ATTESTA E CERTIFICA CHE

- il procedimento di formazione per l'adozione del Piano Generale del Traffico Urbano si è fin qui svolto nel rispetto della L.R. 65/2014, del D.Lgs 285/92 e ss.mm.ii. e delle “*Direttive per la redazione, adozione ed attuazione dei piani urbani del traffico (art. 36 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285. Nuovo codice della strada)*” nonché delle norme legislative e regolamentari vigenti in quanto applicabili;
- la proposta di PGTU non contrasta con le strategie regionali paesaggistiche contenute nel **PIT/PPR** Piano di Indirizzo Territoriale/Piano Paesaggistico Regionale (le previsioni di nuovi tratti di viabilità esterni al perimetro del territorio urbanizzato sono stati assoggettati, con esito positivo, alla conferenza di copianificazione ai sensi dell'art. 25 della LR 65/2014);
- il PGTU si è formato in coerenza con gli obiettivi del **PSI** in materia di mobilità ;
- il PGTU si è formato in coerenza ed in modo integrato con le previsioni di assetto del territorio contenute nel **POC** in via di adozione (proposta delibera Consiglio Comunale n. 23 del 06/03/2026)

ATTESTA, infine, che

- sono stati fin qui valutati i contributi, le segnalazioni, le proposte e le condizioni formulate dai soggetti intervenuti nel processo partecipativo descritti nel Rapporto del Garante dell'Informazione e della Partecipazione, cui farà seguito il percorso partecipativo post adozione;
- l'iter seguito è conforme alle disposizioni di legge e lo strumento risulta coerente con gli atti di pianificazione sovraordinata e comunale.

La sottoscritta, in conclusione,

DÀ ATTO CHE:

- la presente Relazione, unitamente al Rapporto del Garante dell'Informazione e della Partecipazione, costituirà allegato dell'atto di adozione del PGTU;
- l'atto di adozione del PGTU con i relativi allegati sarà trasmesso ai soggetti istituzionali di cui all'art. 8 comma 1 e, ai sensi dell'art.25 della L.R.T. n. 10/2010 e ss. mm.ii., all'Autorità Competente la VAS, allo scopo di effettuare le consultazioni previste dalla medesima legge;

- l'atto di adozione del PGTU sarà depositato con i relativi allegati presso la segreteria del Comune di Cascina e pubblicato sul sito web del Comune; nei 30 giorni successivi alla data di pubblicazione sul BURT dell'avviso di avvenuta adozione del PGTU chiunque avrà la facoltà di prenderne visione e presentare osservazioni, così come previsto dal par. 5.8 delle “*Direttive per la redazione, adozione ed attuazione dei piani urbani del traffico (art. 36 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285. Nuovo codice della strada)*”, dall’art. 19 della L.R.T. n. 65/2014 e ss. mm. ii. e dall’art.25 della L.R.T. n. 10/2010 e ss. mm.ii.
- ai sensi dell'art. 38 della L.R.T. n. 65/2014 e ss.mm.ii., sarà data comunicazione al Garante Regionale dell'informazione e della partecipazione della pubblicazione del Rapporto sull'Attività svolta.

Cascina, 24/03/2026

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ing. Luisa Nigro